

col Ministero, e lo dichiara per la centesima volta, che qui non si tratta di escludere alcun servizio. Nè può essere fondato il dubbio, accennato dall'onorevole Tripepi, che la formula del numero 1, riferibile all'acqua potabile, escluda l'acqua a scopo d'irrigazione. Noi abbiamo parlato soltanto di acqua potabile, perchè in questa lo scopo igienico è talmente soverchiante da doverla fare ammettere in prima linea e da sola; ma non è affatto escluso lo scopo di irrigazione; nè quindi è precluso che, in casi particolari, si possano, anche per questa, istituire speciali aziende municipalizzate.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, pongo a partito il primo paragrafo. (*È approvato.*)

2° impianto ed esercizio dell'illuminazione pubblica e privata;

3° costruzione di fognature ed utilizzazione di materie fertilizzanti;

4° costruzione ed esercizio di tramvie, a trazione animale o meccanica, nell'ambito del territorio comunale.

Sinibaldi. Chiedo di parlare. Ho proposto un emendamento al numero 15...

Presidente. Ella ha un emendamento, ma viene in fine all'articolo e non trova il suo posto qui...

Sinibaldi. Se l'onorevole presidente mi concede di parlare, vedrà che è necessario, e ne dirò le ragioni, che parli sul numero 4.

Presidente. Parli pure.

Sinibaldi. Io avevo proposto un emendamento al numero 15 perchè venisse soppressa la frase *nell'ambito del territorio comunale* ove si parla di esercizio di omnibus ed automobili da esercitarsi dai Comuni.

Ora trovo che al numero 4 è inclusa la stessa frase, cioè la stessa limitazione dell'esercizio delle tramvie all'ambito del territorio del Comune. L'esperienza locale a me suggeriva la soppressione di tale frase al numero 15; però potrebbe venirne una contraddizione fra tale paragrafo ed il numero 4 qualora qui si mantenesse quella frase. La ragione di questa soppressione è una nuova prova degli inconvenienti e dei pericoli che ci sono nella determinazione che si è dovuta fare, sia pure *demonstrationis causa*, all'articolo 1. Infatti se può sostenersi che i servizi ivi non indicati possano anche essere municipalizzati, non può però sostenersi che quelli indicati con limitazione possano esserlo al di là della limitazione posta espressamente nella legge.

Veggio che l'onorevole ministro e l'onorevole relatore mi accennano che sono d'ac-

cordo nell'accettare la mia proposta, risparmio quindi alla Camera la dimostrazione delle ragioni che la suffragano, e le accenno appena brevemente. Si può benissimo nell'organizzare un servizio di tramvie o di automobili incontrare un Comune che si rifiuti a costituire il consorzio, ciò porterebbe allora un gravissimo ostacolo che potrebbe persino impedire l'organizzazione del servizio completo, la congiunzione con la stazione ferroviaria e via dicendo. È necessario quindi che l'esercizio in questione possa essere condotto anche attraverso i territori di altri Comuni sia pure in via eccezionale, è necessario quindi sopprimere la limitazione messa tanto al numero 4 di questo articolo quanto al numero 15. Cito un esempio, quello della mia città dove è stato organizzato il primo servizio di automobili per conto del Municipio; abbiamo dovuto attraversare il territorio di cinque Comuni, di cui due soli contribuiscono e non abbiamo potuto davvero limitarci all'ambito del territorio del solo comune di Spoleto.

Confido dunque che l'onorevole ministro e la Commissione vorranno consentire nella mia proposta.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Frascara Giacinto.

Frascara Giacinto. Associandomi pienamente alla proposta dell'onorevole Sinibaldi voglio citare un altro esempio. Oggi si stanno facendo grandi sforzi per costituire un consorzio per la ferrovia Orte-Civitavecchia; or bene, uno dei Comuni che ha il massimo interesse alla costruzione di tale linea è quello di Terni, il quale, data la limitazione, che l'onorevole Sinibaldi vuol giustamente sopprimere, non potrebbe in alcun modo contribuire alla municipalizzazione di un servizio di così grande importanza, perchè esso si svolge fuori dell'ambito del suo territorio comunale non solo, ma fuori altresì della Provincia a cui la detta città appartiene.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Giolitti, ministro dell'interno. Non ho difficoltà di aderire alla proposta dell'onorevole Sinibaldi, poichè rimarrà sempre il giudizio della Giunta provinciale e quello della Commissione centrale per vedere se realmente sia il caso di municipalizzare un servizio anche oltre la frontiera del territorio comunale.

Presidente. La Commissione accetta la proposta dell'onorevole Sinibaldi?

Majorana, relatore. Sono molto lieto di dichiarare che la Commissione l'accetta.